



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto Definitivo “Hub di interscambio ferroviario di Pompei”
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo 152/2006
<i>ID Fascicolo</i>	5810
<i>Proponente</i>	RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVIA n. 249 del 17 maggio 2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 09/06/2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 09/06/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 10/06/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., come formulato a seguito del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il comma 8 del citato art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, che prevede che l'autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di V.I.A., specifica, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull’attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l’anno 2021;

VISTA la legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

CONSIDERATO che la Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota del 5 marzo 2020, acquisita al prot. MATTM-18901 del 11 marzo 2021 ha presentato istanza ai fini dello svolgimento della procedura di valutazione preliminare, ai sensi dell’articolo 6, comma 9 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “Hub interscambio ferroviario di Pompei” e che tale procedura è stata conclusa con provvedimento MATTM-55018 del 15 luglio 2020 con il quale è stato ritenuto necessario lo svolgimento della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA l’istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota del 27 gennaio 2021, acquisita al prot. MATTM-11055 del 3 febbraio 2021 per il progetto definitivo “Hub interscambio ferroviario di Pompei”;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 27 gennaio 2021 e le integrazioni alla documentazione progettuale, di cui le ultime trasmesse con nota del 1 aprile 2021;

VISTA la nota prot. MATTM-11697 del 4 febbraio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2, lettera h) dell’Allegato II-*bis* alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii denominata “modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)” e prevede modifiche o estensioni la cui realizzazione potenzialmente può produrre impatti ambientali significativi e negativi;

PRESO ATTO che il progetto consiste nella realizzazione di un nodo di interscambio tra la ferrovia RFI Napoli – Salerno (via Nocera Inferiore) e la linea Napoli – Sorrento gestita da EAV (Ex-Circumvesuviana) in corrispondenza del sito UNESCO di Pompei, in prossimità dell’uscita di Pompei Ovest dell’autostrada A3 Napoli-Salerno e facilmente accessibile anche dalla S.S. 18,

costituendo un nodo strategico per l'accessibilità alla rete TPL per i Comuni di Pompei, Torre Annunziata e Castellammare di Stabia;

CONSIDERATO che, con riferimento alle aree naturali protette come definite dalla legge n. 349/1991 ed ai siti appartenenti alla Rete Natura 2000 potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, il progetto definitivo di cui trattasi non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 152/2006, considerate dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alle pagine n. 20 e 21 del parere n. 249 del 17 maggio 2021;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 249 del 17 maggio 2021 al prot. MATTM-56178 del 26 maggio 2021, costituito da n. 24 (ventiquattro) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che oggetto del parere è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 152/2006 al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 249 del 17 maggio 2021, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS si è espressa positivamente riguardo all'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di cui trattasi, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate da pagina 22 a pagina 24 del medesimo parere;

PRESO ATTO che con nota del 25 maggio 2021, acquisita al prot. MATTM-55748 del 25 maggio 2021 il Ministero della cultura “[...] non rileva che il progetto debba essere assoggettato a VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006, facendo comunque presente che, qualora l'intervento in oggetto non venga assoggettato a procedura di VIA, lo stesso dovrà soddisfare le seguenti condizioni, finalizzate ad evitare e prevenire i potenziali impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale: [...]”;

VISTA la nota prot. MATTM-59333 del 3 giugno 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto denominato “Hub interscambio ferroviario di Pompei”;

DECRETA

l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo denominato "Hub interscambio ferroviario di Pompei", presentato dalla Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

Articolo 1 (Condizioni ambientali)

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 249 del 17 maggio 2021. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Altresi, devono essere ottemperate le condizioni poste dal Ministero della cultura, Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio, con nota prot. n. 19021-P del 25 maggio 2021, acquisita al prot. MATTM-55748 del 25 maggio 2021.

Articolo 2 (Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi, laddove necessario, dei soggetti individuati dal medesimo comma 2 dell'art. 28 ed in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza. Il Ministero della cultura svolgerà la verifica di ottemperanza per le condizioni rispettivamente dettate con la nota prot. n. 19021-P del 25 maggio 2021.

2. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

3. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

4. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 3 (Disposizioni finali)

Il presente provvedimento, corredato del parere n. 249 del 17 maggio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, alla Regione Campania. Sarà cura della Regione Campania comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente-interessati.

Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)